Machine Translated by Google

Fondamenti del nazionalsocialismo

Testi originali di Jack Eltis

Ex membro del White Australia/National Socialist Network dello Stato del Nuovo Galles del Sud

Leader

Al servizio del progresso del nazionalsocialismo e del nostro popolo

Machine Translated by Google

Sommario

Spiegare il nazionalsocialismo in una pagina o meno..... 1

Spiegazione del nazionalismo all'interno del nazionalsocialismo..... 2

Spiegazione del "socialismo" all'interno del nazionalsocialismo – In che modo si differenzia dal socialismo marxista..... 3

Legge **naturale .....** 4

Unità di classe contro divisione di classe 5

Perché il nazionalsocialismo rifiuta il capitalismo..... 6

Usura..... 7

Speculazione **finanziaria .....** 8

La questione sindacale 9

La leadership come servizio alla razza 10

Lo Stato è al servizio della razza..... 11

Autarchia economica: autosufficienza per la nazione..... 12

La famiglia è il fondamento della nazione..... 13

Ascensione Eterna: L' Uomo che viene..... 14

La via da seguire: il nazionalsocialismo in Australia e nel mondo 15

Machine Translated by Google

Spiegazione del nazionalsocialismo in una pagina o meno

Il nazionalsocialismo è la manifestazione politica di una verità fondamentale: **il sangue è destino.** Una vera nazione non è un'idea, un mercato o un insieme di individui a caso. È una comunità razziale vivente, un popolo legato da antenati comuni, storia, cultura e un futuro condiviso. Questo sangue è la fonte della nostra identità, creatività e forza.

Il termine "Nazionale" nel nazionalsocialismo significa che affermiamo **la sovranità razziale.** Le nostre patrie appartengono solo al nostro popolo. Rifiutiamo il nazionalismo civico e il multiculturalismo, che dissolvono i legami di sangue della nazione attraverso l'immigrazione di massa e affermano falsamente che gli stranieri possano mai diventare parte della nostra gente. La lealtà alla nazione inizia con la lealtà al nostro stesso sangue.

Il "socialismo" significa che ogni decisione, nella cultura, nell'economia, nel diritto e nella vita quotidiana, Deve servire gli interessi collettivi e il progresso dell'umanità nel suo insieme. È radicalmente diverso dal socialismo marxista, che incita alla lotta di classe e persegue una falsa uguaglianza. Rifiuta inoltre il capitalismo, che pone il culto del profitto e del denaro al di sopra del benessere del popolo.

Il nazionalsocialismo, al contrario, esige **la totale unità di classe** all'interno della comunità razziale. Lavoratori e datori di lavoro, ricchi e poveri, sono legati dal sangue e non sono mai nemici. L'economia, lo Stato e tutte le istituzioni esistono per servire il popolo. La proprietà privata e la libera impresa sono rispettate finché apportano benefici alla collettività.

Lo Stato protegge i nostri confini, rafforza le famiglie, persegue l'autosufficienza economica (autarchia) ed elimina ogni forza che cerchi di dividere o indebolire il nostro popolo. La leadership scaturisce dai migliori della nostra razza, da coloro che sono più forti di carattere, volontà e devozione, e a loro spetta la piena responsabilità del successo o del fallimento della nazione.

L'intero sistema si fonda sulla **Legge Naturale:** la forza prevale, la gerarchia è naturale e i capaci emergono per far progredire il tutto.

Il nazionalsocialismo esige anche l' **eterna ascesa** del nostro popolo: ogni generazione deve essere più forte, più saggia e più capace della precedente. La famiglia è il sacro fondamento in cui questo futuro nasce e si nutre.

Il nazionalsocialismo pone **la razza al di sopra di ogni** altra cosa, esigendo disciplina, unità e servizio al popolo affinché il nostro popolo possa sopravvivere, prosperare e raggiungere forme di esistenza sempre più elevate.

Machine Translated by Google

Spiegazione del nazionalismo all'interno del nazionalsocialismo

Nel nazionalsocialismo, il nazionalismo implica che la nazione sia una comunità razziale. Siamo un popolo unito da sangue comune, antenati, storia e destino futuro.

Ciò è in linea con l'etimologia della parola "nazione", che deriva dal latino *"natio",* che significa razza, tribù o popolo.

Una vera nazione non è semplicemente un'idea a cui chiunque può aderire. È la naturale espressione di un popolo che ha vissuto, lavorato e difeso la stessa terra per generazioni.

NS afferma che il nostro popolo è un collettivo razziale e che dobbiamo avere la sovranità razziale sulle nostre terre, governate e guidate dai migliori membri del nostro popolo.

Questo sangue è il fondamento della nostra identità, cultura, forza e diritto di esistere. Tutto ciò che siamo deriva dal nostro sangue. La lealtà alla nazione inizia con la lealtà al nostro sangue.

Rifiutiamo il "nazionalismo civico" liberale che dissolve i legami di sangue attraverso l'immigrazione di massa e il multiculturalismo e che tenta di convincerci che uno straniero possa mai essere della nostra stessa specie.

Una nazione senza il suo sangue è una casa sulla sabbia, che col tempo si degrada e crolla. NS esige che custodiamo e promuoviamo il nostro sangue al di sopra di ogni altra cosa. Quando il sangue è radicato e unito, la nazione perdura e prospera.

Come disse Adolf Hitler: *"Il bene più prezioso che possedete è il vostro popolo".*

La nostra razza è il fondamento vivente di tutto ciò che siamo e di tutto ciò che diventeremo, e deve essere protetta sopra ogni cosa.

Machine Translated by Google

Spiegazione del "socialismo" all'interno del nazionalsocialismo: in che modo si differenzia dal socialismo marxista.

Nel nazionalsocialismo, il socialismo implica che ogni decisione o azione sia nell'interesse collettivo della razza (e quindi della nazione) nel suo insieme.

Siamo un gruppo razziale e dobbiamo prendere decisioni che vadano a beneficio e promuovano la nostra razza nel suo complesso. Questa filosofia permea ogni aspetto della vita culturale, legale e politica, a partire dal governo.

Ogni individuo ha la responsabilità di compiere scelte e azioni prosociali che migliorino la nostra razza nel corso della propria vita quotidiana.

Le imprese e le industrie devono agire nell'interesse della nostra razza nelle loro attività, ovvero non avvelenare la nostra gente, né permettere industrie non etiche che danneggino o compromettano la nostra razza.

Il governo deve sempre valutare e attuare le politiche attraverso una lente binaria: *è un bene per la collettività o un male? Ci fa progredire come popolo o ci fa regredire?*

Il socialismo hitleriano non ha nulla a che vedere con le pratiche del socialismo marxista di confisca della proprietà privata degli individui, né con una rivolta operaia contro l'industria e i proprietari terrieri, né con una società egualitaria utopica in cui "tutti sono uguali".

Il nazionalsocialismo rispetta l'individuo, consapevole che il genio e la creatività razziale emergono come individui, nascendo dal patrimonio collettivo del nostro sangue.

Il libero mercato è rispettato e gli si permette di prosperare, a condizione che le industrie siano positive per la razza (e quindi per la nazione).

Tutto dovrebbe essere organizzato in modo da migliorare le condizioni di vita del nostro popolo.

Machine Translated by Google

Legge naturale

La legge naturale è la legge eterna e immutabile della natura stessa, i principi che governano tutta la vita quando sono liberi da menzogne, distorsioni, ideologie o sovversioni.

La legge naturale afferma che la forza prevale sulla debolezza, i capaci emergono sugli incapaci e la gerarchia è intrinseca a ogni sistema vivente.
Le gerarchie rappresentano l'ordine naturale di tutti gli esseri viventi. I forti guidano, i più adatti sopravvivono, i talentuosi creano e la specie progredisce attraverso questa selezione naturale.

Ogni organismo in natura lotta costantemente per la propria sopravvivenza e riproduzione. La natura non premia l'uguaglianza, bensì l'abilità, l'impegno e l'adattamento. Una specie che sfida queste leggi si indebolisce e si estingue.

Il nazionalsocialismo afferma la legge naturale come fondamento di ogni vero ordine.
Non inventiamo questi principi. Li comprendiamo e li rispettiamo.

Il nostro popolo è soggetto alle stesse leggi naturali di ogni altro essere vivente: i forti guidano i deboli, i più adatti si riproducono, i capaci conducono. Questa non è crudeltà; è il modo di vivere stesso. Quando ci allineiamo con la Legge Naturale, la nostra razza diventa più forte e più sana.

Noi rifiutiamo il liberalismo, che impone un'uguaglianza artificiale laddove non esiste e punisce la forza per sostenere la debolezza.

Attualmente ci troviamo in un sistema che incarna un totale capovolgimento della Natura.
Le fasi finali del liberalismo tentano di affermare che un uomo può essere donna. Nei nostri politici vediamo che siamo "guidati" da individui deboli e codardi.

Questo sistema è insostenibile e contro natura. Non ci si può ribellare alla natura, perché la natura, prima o poi, corregge ogni ribellione.

Machine Translated by Google

Unità di classe contro divisione di classe

Un'altra differenza tra il nazionalsocialismo e il marxismo risiede nel principio di **unità di classe** anziché **di divisione di classe.**

Il nazionalsocialismo auspica la totale unità di classe in tutta la società. Non c'è niente di male nelle classi. Ci saranno sempre ricchi, una classe media, aristocratici e così via. Le classi all'interno della società sono inevitabili e sono il risultato dell'ordine naturale.

In una società sana e basata sul merito, coloro che lavorano più duramente e possiedono doti naturali, intelligenza e capacità, ovvero i migliori della nostra razza, dovrebbero raggiungere i vertici.

Armonizzare le classi in modo unitario, unite da un legame di sangue comune, è vitale perché siamo tutti un popolo (una razza) comune ed è distruttivo per la nazione essere in guerra gli uni contro gli altri.

Dobbiamo essere tutti uniti nel lavorare costantemente verso un obiettivo comune, che è il progresso del nostro popolo come collettività razziale.

Il marxismo cerca intenzionalmente di fomentare quella che chiama "guerra di classe", che è divisiva e mette completamente le razze l'una contro l'altra, minando l'unità e la coesione della nazione.

Una casa divisa non può reggersi. Sotto il nazionalsocialismo, qualsiasi tentativo di incrinare l'unità razziale, come la divisione di classe marxista, è giustamente considerato un atto di sovversione della nazione.

Machine Translated by Google

Perché il nazionalsocialismo rifiuta il capitalismo

Il capitalismo è il culto del denaro al di sopra di ogni altra cosa. Questo avviene a scapito della razza umana, della nostra salute e del nostro futuro.

Come abbiamo già accennato, nel nazionalsocialismo l'economia esiste per servire il popolo, e non viceversa. Ricchezza, produzione e commercio devono promuovere il bene collettivo della razza. Qualsiasi sistema economico che anteponga il profitto al benessere del popolo è ostile alla nostra esistenza.

Il capitalismo considera gli esseri umani come merci e le nazioni come mercati, entrambi visti come pronti e disponibili allo sfruttamento. Richiede una crescita infinita, frontiere aperte per manodopera a basso costo e porta all'importazione di stranieri per abbassare i salari e ridurre il tenore di vita. Trasforma la terra in beni speculativi, rendendo inaccessibili le case e le famiglie alla nostra stessa gente. Premia la finanza internazionale senza radici mentre indebolisce la forza della
nazione.

Quando il denaro diventa l'obiettivo supremo, la competizione diventa superflua.
Per i capitalisti, tutto il resto è secondario rispetto al guadagno.

Il capitalismo promette libertà ma ci conduce alla schiavitù del debito e alla sostituzione demografica. È un sistema di consumo senza fine a scapito del futuro della nostra razza. Il nazionalsocialismo mette la razza al di sopra di tutto.
soldi.

Una nazione che venera l'oro anziché il sangue è destinata a perire.

Machine Translated by Google

Usura

L'usura è la pratica di prestare denaro a interesse, soprattutto a tassi esorbitanti, in modo che il prestatore tragga profitto dal lavoro del debitore senza contribuire a sua volta con un lavoro produttivo.

Il nazionalsocialismo rifiuta l'usura considerandola una forza fondamentalmente parassitaria e velenosa. Essa permette agli improduttivi di arricchirsi a spese del lavoro produttivo, trasformando il denaro in un'arma che estrae ricchezza dal popolo anziché servirlo.

Sotto l'usura, il debito diventa una forma di schiavitù. Il debitore deve lavorare incessantemente solo per pagare gli interessi, mentre il creditore non rischia nulla e raccoglie profitti illimitati. Questo inverte la legge naturale: i forti e i produttivi vengono sfruttati per arricchire gli improduttivi. Crea una classe di speculatori finanziari che controllano le nazioni attraverso il debito piuttosto che attraverso una produzione onesta o un servizio alla collettività.
gara.

L'usura, per sua natura, è un fenomeno composto. Maggiore è il debito, maggiori saranno gli interessi che crescono e si accumulano, diventando infine una condanna a morte che si autoavvera per la nazione, poiché il debito continua ad aumentare incessantemente.

L'usura è la linfa vitale del sistema liberal-capitalista. Le banche centrali stampano moneta dal nulla, svalutano la valuta attraverso l'inflazione e gravano sui giovani e sulle generazioni future di debiti insostenibili, mentre la stessa classe finanziaria trae profitto da ogni transazione. Questa è una guerra economica contro il popolo.

Al contrario, il nazionalsocialismo esige che il denaro e il credito siano al servizio della razza e della nazione. Nel nazionalsocialismo, il sistema bancario è subordinato allo Stato e alla razza.

Gli interessi sui prestiti sono rigorosamente limitati o sostituiti da sistemi che premiano la creazione di valore reale anziché lo sfruttamento parassitario. Il NSDAP tedesco ne ha dato prova spezzando il potere della finanza internazionale e indirizzando il credito verso la rinascita nazionale e l'autarchia.

Il nazionalsocialismo dichiara guerra a questo sistema di prestiti parassitari. Rifiutiamo il veleno dell'usura e lo sostituiamo con un'economia che serva al progresso eterno del nostro popolo.

L'usura è furto sotto mentite spoglie. La aboliremo.

Machine Translated by Google

Speculazione finanziaria

La speculazione è la pratica di acquistare beni come azioni, terreni, immobili e materie prime, non per produrli o utilizzarli in modo produttivo, ma unicamente per rivenderli in seguito a un prezzo più alto, ottenendo così un profitto non guadagnato.

Questo processo non contribuisce in alcun modo al progresso o allo sviluppo della nazione e non crea né fornisce alcun prodotto o servizio.

Il nazionalsocialismo rifiuta la speculazione considerandola una forza velenosa e parassitaria che distrugge le economie sane e danneggia l'umanità.

Invece di costruire fabbriche, coltivare cibo o dare una casa alle famiglie, il capitale insegue rapidi guadagni finanziari. Lo speculatore rischia poco e non fa alcun lavoro reale, ma ricava enormi ricchezze dalle oscillazioni dei prezzi causate da speculazioni, paura o manipolazione del mercato.
La speculazione inverte anche la legge naturale: premia il parassita astuto rispetto a coloro che creare.

Oggi in Australia la speculazione immobiliare è ancora più distruttiva. Gli investitori trattano le case come beni da rivendere a scopo di lucro, spingendo i prezzi ben oltre le possibilità economiche delle giovani famiglie bianche. Questo ritarda il matrimonio, abbassa i tassi di natalità e costringe la popolazione a indebitarsi enormemente per tutta la vita o a vivere in affitto, con conseguente suicidio demografico.

La terra e le abitazioni dovrebbero essere al servizio dell'umanità, come dimore stabili per le famiglie, non come fonte di arricchimento speculativo.

Il Partito Nazionalsocialista tedesco (NSDAP) chiedeva l'abolizione della speculazione fondiaria e di altre forme di reddito non derivante da lavoro. L'NSDAP regolamentava rigorosamente le borse valori, limitava le attività speculative e indirizzava i capitali verso l'autarchia produttiva e il riarmo. I suoi membri erano consapevoli che la speculazione destabilizza la nazione e arricchisce la finanza senza fondamento a spese del popolo.

Il nazionalsocialismo esige che ogni attività economica sia al servizio della comunità razziale.
Le risorse devono essere utilizzate in modo produttivo, per dare alloggio alle famiglie, costruire industrie o garantire cibo ed energia, non per speculare a scopo di lucro.

Rifiutiamo questo sistema di ricchezza non guadagnata. Le case e la terra servono per vivere e costruire il futuro della razza, non per speculare a scopo di lucro. Gli investimenti devono essere al servizio della nazione, investendo in industrie produttive.

Con il nazionalsocialismo, vieteremmo la speculazione e reindirizzeremmo il capitale al progresso eterno del nostro popolo.

Machine Translated by Google

La questione sindacale

I sindacati sono organizzazioni di lavoratori che negoziano collettivamente con i datori di lavoro su salari, condizioni di lavoro e controversie, attraverso scioperi, rallentamenti della produzione e azioni sindacali.

Il nazionalsocialismo rifiuta i sindacati così come esistono nel senso liberale e marxista. Essi sono fondamentalmente istituzioni comuniste, concepite per destabilizzare la società istituzionalizzando la lotta di classe.

I sindacati dividono la nazione in campi ostili. I lavoratori vengono messi contro i datori di lavoro. I sindacati fomentano risentimento, sabotaggio e azioni di disturbo che servono agli interessi dei sovversivi internazionali piuttosto che a quelli della comunità razziale.

I loro scioperi paralizzano la produzione, danneggiano la razza e promuovono gli obiettivi marxisti di indebolire la nazione in vista di una futura presa del potere da parte dei comunisti.

Il nazionalsocialismo afferma che i lavoratori devono essere rappresentati, ma da un organo statale. Lavoratori e datori di lavoro sono tutti dello stesso sangue e mai nemici.

Il Fronte del Lavoro Tedesco (DAF) sostituì i sindacati, fonte di divisioni, con un unico organismo statale che eliminò i conflitti di classe, unì tutti i lavoratori tedeschi e indirizzò gli sforzi verso obiettivi nazionali condivisi.

Il DAF forniva assistenza sociale, istruzione (sia per i datori di lavoro che per i dipendenti), attività ricreative all'insegna del motto "Forza attraverso la gioia" (vacanze) e garantiva condizioni di lavoro eque per i dipendenti. Questo sistema veniva monitorato e fatto rispettare dallo Stato, senza bisogno di scioperi distruttivi, sabotaggi e divisioni.

Qualsiasi reclamo veniva gestito dallo Stato. Lo Stato ha a cuore il bene dell'intera collettività, quindi ci si può fidare di esso per dirimere le controversie e prendere la decisione corretta che tenga conto della produttività, dell'equità e della salute dei lavoratori.

Dal Mein Kampf: "Il sindacato nazionalsocialista non è un'organizzazione per la lotta di classe, ma un'organizzazione per la protezione di tutte quelle forze produttive unite dallo stesso sangue... Il compito del sindacato nazionalsocialista sarà quello di educare i suoi membri al senso della comunità nazionale e di prepararli alla futura lotta per l'esistenza della nazione."

Il nazionalsocialismo esige la totale unità razziale nella produzione. Rifiutiamo qualsiasi strumento di divisione o sovversione di classe. I lavoratori sono protetti e rispettati in quanto parte della comunità razziale e non devono mai essere usati come arma contro il proprio popolo.

Machine Translated by Google

La leadership come servizio alla razza

Nel nazionalsocialismo, il leader è il migliore della razza. Egli guida per servizio e dovere verso la razza. È sua responsabilità condurre il nostro popolo verso il progresso e garantire la nostra sopravvivenza razziale.

Il leader è un individuo di talento che emerge dal patrimonio collettivo del nostro popolo, il più forte per carattere, volontà, intelletto e lealtà. Si dimostra tale senza ombra di dubbio attraverso la lotta, le capacità e la devozione alla razza nel corso del tempo. È l'incarnazione della volontà del popolo.

I nazionalsocialisti rifiutano le debolezze e i difetti intrinseci della democrazia: il governo di massa e le commissioni in cui responsabilità e rendicontabilità vengono annacquate e offuscate da un sistema parlamentare pieno di chiacchieroni e di persone inclini al compromesso.

Il leader nazionalsocialista si assume la piena responsabilità sia dei successi che dei fallimenti. Hitler affermava: *"L'autorità fluisce verso il basso, la responsabilità verso l'alto".* Il leader risponde pienamente al popolo per ogni risultato.

La nostra razza ha bisogno di un leader forte che promuova il nostro popolo, altrimenti ci degraderemo, cadremo nella debolezza e nel declino.

Machine Translated by Google

Lo Stato serve la razza

Abbiamo parlato di come il leader sia al servizio del genere umano e lo guidi verso l'eterna ascesa e prosperità. Allo stesso modo, anche lo Stato (il governo) è al servizio del genere umano.

Nel nazionalsocialismo, lo Stato non è padrone del popolo. Esiste per un unico scopo: proteggere, preservare e promuovere la comunità razziale vivente che governa e guida.

Lo Stato è lo strumento organizzato della volontà del popolo. Guidato dal principio di leadership, l'autorità fluisce verso il basso, mentre la responsabilità fluisce verso l'alto. Lo Stato ha la responsabilità di promuovere il nostro popolo. Ogni decisione, ogni legge, ogni azione viene valutata attraverso la stessa dicotomia nazionalsocialista: serve al nostro sangue, rafforza il nostro popolo e assicura il nostro futuro eterno, oppure danneggia la razza?

Lo Stato difende i nostri confini dalle invasioni. Tutela il nostro sangue attraverso politiche che promuovono famiglie e comunità sane. Orienta l'economia verso l'autosufficienza ed elimina la possibilità di sfruttamento da parte di capitali stranieri. Ma soprattutto, lo Stato annienta qualsiasi forza, straniera o interna, che cerchi di minare la nostra unità.

I nazionalsocialisti rifiutano lo stato liberale, che considera la nazione come un mercato senza confini aperto a tutti, permettendo agli stranieri di entrare a frotte e ai capitali senza radici di prosciugare le nostre forze e risorse. Nel nazionalsocialismo, lo stato è al contempo difensore e promotore del nostro popolo.

Hitler disse nel *Mein Kampf:*

“Lo Stato è un mezzo per raggiungere un fine. Il suo fine consiste nella preservazione e nel progresso di una comunità di esseri viventi fisicamente e psichicamente omogenei. Questa preservazione stessa è l'obiettivo ultimo.”

Lo Stato è al servizio della razza, del suo progresso e della sua preservazione. Nient'altro, altrimenti non ha il diritto di esistere.

Machine Translated by Google

Autarchia economica: autosufficienza per la nazione

L'autarchia economica è la politica deliberata di autosufficienza nazionale e indipendenza economica. Significa che la comunità razziale produce il cibo, l'energia, le materie prime e i beni manifatturieri essenziali per la sua sopravvivenza e il suo progresso, riducendo al minimo o idealmente eliminando la dipendenza dal commercio estero e dalla finanza internazionale/globalizzazione.

Il nazionalsocialismo afferma l'autarchia come elemento fondamentale della sovranità razziale. L'economia esiste solo per servire il popolo, mai per arricchire capitalisti senza radici o renderci vulnerabili a potenze straniere.

L'autarchia garantisce che il nostro popolo non possa essere ridotto alla fame, sanzionato o ricattato per essere sottomesso. Protegge la razza dalle catene dell'usura internazionale e della speculazione che danneggiano la nostra nazione. Subordinando la produzione al nostro popolo, costruiamo la resilienza nazionale, ci allineiamo alla legge naturale (le razze forti si sostengono completamente da sole) e ci prepariamo ad affrontare qualsiasi lotta futura.

Il capitalismo liberale è l'opposto: venera l'interdipendenza e la globalizzazione. Le frontiere aperte ci inondano di manodopera a basso costo, il debito estero schiavizza generazioni e le importazioni ci rendono in balia di fornitori ostili. Il risultato è una nazione ridotta a zona economica, debole e sfruttabile.

L'autarchia non è sempre l'opzione più "facile", ma è essenziale, richiede disciplina, innovazione e talvolta sacrificio. È l'unica via per la vera indipendenza. Una razza che controlla la propria produzione controlla il proprio destino.

Come disse Adolf Hitler: "Esiste un solo interesse, ed è l'interesse della nazione, e un solo obiettivo, ovvero che la Germania debba essere condotta politicamente ed economicamente all'autosufficienza... In breve, ritengo necessario raggiungere un'autosufficienza al 100% in tutti quei settori in cui ciò è possibile".

Il nazionalsocialismo rifiuta la dipendenza da qualsiasi forza esterna ed esige l'autosufficienza affinché il nostro popolo possa elevarsi per sempre, libero dalla morsa del sistema internazionale.

Machine Translated by Google

La famiglia è il fondamento della nazione.

La famiglia è il fondamento della nazione. È l'unità più piccola e naturale del nostro popolo. È la culla in cui la razza nasce, cresce e si tramanda.

Ogni singolo genio della nostra razza, ogni leader, ogni creatore, artista, ogni uomo o donna forte che fa progredire il nostro popolo, proviene dalla famiglia.
La famiglia nucleare è il luogo in cui si perpetua il legame di sangue, si instillano i valori e si apprende per la prima volta la lealtà verso il collettivo.

Una famiglia forte genera figli forti. I figli forti crescono e costruiscono una nazione forte. Una famiglia debole o disgregata indebolisce l'intera comunità razziale.

Il nazionalsocialismo afferma la famiglia come fondamento di ogni cosa. Onora la maternità come la vocazione più alta, quella di dare alla luce e crescere figli bianchi sani. Protegge la famiglia dalla degenerazione, dalle pressioni economiche che ritardano o impediscono la procreazione e dalle ideologie che minano i ruoli naturali dell'uomo e della donna.

Il marxismo e il liberalismo cercano di indebolire e distruggere la famiglia, come mezzo di sovversione per spezzare i legami razziali che ci uniscono come collettività e permettere lo sfruttamento del nostro popolo.

Lo Stato, in quanto servitore del genere umano, ha il dovere di sostenere e agevolare le famiglie con politiche che rendano possibili il matrimonio, la maternità e la proprietà della casa per la nostra gente.

Adolf Hitler disse: "La famiglia è il nucleo della nazione".

Una nazione che trascura le proprie famiglie, decade dalle fondamenta. In ogni famiglia risiede il futuro della nostra razza.

Machine Translated by Google

Ascensione Eterna: L'Uomo che viene

Il nazionalsocialismo non riguarda semplicemente la sopravvivenza della nostra razza, ma l'elevazione e l'eterna spinta a far ascendere e progredire il nostro popolo verso uno stato di essere e di esistenza superiore.

Gli europei bianchi possiedono una spinta innata e naturale a innovare, migliorare e svilupparsi costantemente. Il nostro popolo ha raggiunto in passato risultati quasi impossibili e inimmaginabili. L'eccellenza bianca ha fornito al mondo innumerevoli innovazioni e invenzioni. Il nazionalsocialismo codifica questo
trasformare i tratti genetici del nostro popolo in dottrina politica.

Tutto ciò che facciamo su questa terra e a cui contribuiamo è per coloro che verranno dopo di noi: l'uomo che verrà. Questa filosofia di far progredire sia la società che il nostro stesso sangue in una direzione ascendente è parte integrante del nazionalsocialismo e delle società sane.

Ogni generazione del nostro popolo dovrebbe basarsi sui risultati raggiunti da quella precedente e far progredire il nostro popolo e la nostra nazione. La stagnazione o il declino sono inaccettabili.

Sotto il liberalismo, abbiamo assistito a un declino di ogni generazione successiva ai Baby Boomer, con un livello di istruzione inferiore, minori capacità e competenze, e schiaccianti difficoltà e privazioni economiche. Questo è l'opposto di costruire una società per l'uomo che verrà, scegliendo invece di arricchire una generazione a spese di tutte le altre.

Il nazionalsocialismo esige un'ascesa eterna. L'uomo che verrà dovrà essere più forte di noi ora, più capace, più creativo e più saggio. È nostra responsabilità crearlo.

Machine Translated by Google

La via da seguire: il nazionalsocialismo in Australia e

In tutto il mondo

I nazionalsocialisti dovrebbero cercare di collettivizzarsi e organizzarsi nel modo più efficiente e disciplinato possibile.

La formazione ideologica e la fase educativa sono un aspetto importante, ma è naturale che si evolvano in un'organizzazione pratica e concreta. I nazionalsocialisti dovrebbero centralizzare le proprie idee attorno a leader che rappresentino il meglio della nostra razza, in modo gerarchico e meritocratico. Dovrebbero impiegare tutti i mezzi organizzativi a loro disposizione nelle rispettive nazioni.

Man mano che il nostro movimento cresce e il sistema inasprisce le sue restrizioni, i nazionalsocialisti devono essere adattabili, versatili, strategici e intelligenti nel modo in cui si organizzano, per ottenere la massima efficacia, senza dare al sistema l'opportunità di incarcerare gli attivisti.

Sono disponibili molti modelli. Gli organizzatori nazionalsocialisti esperti dovrebbero sfruttarli tutti. L'attivismo, le manifestazioni di piazza e i club attivi "tribù e addestramento" dovrebbero idealmente essere integrati in un unico sistema coeso.
struttura.

Per coloro che vivono in paesi con leggi più restrittive, l'unica possibilità è quella di perseguire il parlamentarismo nazionalsocialista qualora non siano disponibili altri mezzi di organizzazione.

Evitate chiunque inciti o suggerisca la violenza. Allontanate immediatamente queste persone dalla vostra cerchia.

Ciò che conta di più non è il modello specifico, anche se alcuni sono più efficaci di altri.

Ciò che conta di più è che l'organizzazione e la centralizzazione nazionalsocialista stiano effettivamente avvenendo. La nostra visione del mondo richiede un'avanguardia di uomini che si organizzino per dare vita alla nostra ideologia politica.

È giunto il nostro momento. Il futuro appartiene a coloro che si impegnano a fondo, a coloro che rimangono risoluti, coraggiosi e mantengono una volontà e una dedizione incrollabili al nostro movimento.